



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Istituto Omnicomprensivo "Pestalozzi"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo Grado a indirizzo musicale
Scuola Secondaria di Secondo Grado a indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Viale Seneca - Villaggio Sant'Agata Zona A 95121 Catania
Tel. 095454566 – Fax 095260625
email: ctic862001@istruzione.it - pec: ctic862001@pec.istruzione.it
Sito web: www.omnicomprensivopestalozzi.gov.it

Prot. n° 439/B11.1

Catania, li 22/01/2018

Ai sigg. docenti dell'I.O. Pestalozzi
All'Albo pretorio del sito web d'Istituto
E p.c. al D.S.G.A. e all'Ufficio del personale

Oggetto: Bando di reclutamento per n. 8 docenti interni all'Istituto per la funzione di Esperto per moduli formativi rivolti ad alunni di scuola Secondaria di II grado (progetto "Girasoli a Librino") - nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Avviso pubblico prot. 10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Codice identificativo progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-323

CUP: H64C16000080007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'avviso MIUR AOODGEFID prot. 10862 del 16/9/2016 ad oggetto: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche";

Vista la nota prot. n. AOODGEFID 28618 del 13/07/2017 con la quale il MIUR - Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la Gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e

l'Innovazione Digitale Ufficio IV ha autorizzato, tra gli altri progetti, il progetto presentato da questo Istituto nell'ambito del PON in oggetto specificato, denominato "Girasoli a Librino", articolato in 8 distinti moduli, comunicandone altresì il disposto finanziamento per il complessivo importo di € 39.927,30, nonché Vista la nota prot. n. AOODGEFID/31711 del 24/07/2017 con la quale è stata comunicata a questa Istituzione l'autorizzazione in oggetto;

Rilevata l'esigenza, al fine di dare attuazione alle suddette attività progettuali che dovranno svolgersi entro il 31/08/2018, di individuare le professionalità interne cui affidare lo svolgimento delle funzioni di Esperto nei distinti moduli che costituiscono parte integrante del progetto di che trattasi;

Vista la nota prot. 34815 del 2/8/2017 con la quale il MIUR - Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la Gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e l'Innovazione Digitale Ufficio IV, nel fornire opportuni chiarimenti in ordine alla procedura da seguire, nell'ambito del PON di cui all'oggetto, per il reclutamento del personale cui demandare le relative attività di formazione, ha rimarcato che le Istituzioni Scolastiche devono in ogni caso previamente verificare la presenza e la disponibilità, nel proprio corpo docente, delle risorse professionali occorrenti, a tal uopo predisponendo apposito avviso interno, altresì recante criteri specifici e predeterminati di selezione, nonché Vista la nota MIUR prot. 35926 del 21/09/2017 di Errata corrige della summenzionata nota del MIUR;

Viste le Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui alla nota prot. 1588 del 13 gennaio 2016, e le relative integrazioni fornite con nota MIUR. AOODGEFID prot. 31732 del 25/7/2017;

Visto il d.p.r. 275/1999 relativo al Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge n. 59/1997;

Visto il d.leg.vo 165/2001, rubricato " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione";

Visto il Decreto Interministeriale n. 44/2001 e il D.A. della Regione Sicilia n. 895/2001, rubricati "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";

Visto il Regolamento CE n. 1159/2000 del 30.05.2000, relativo alle Azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali e all'allegato sulle modalità di applicazione;

Viste le delibere n. 3/3 del 19/10/2016 del Collegio dei docenti e n. 9/3 del 27/10/2016 del Commissario Straordinario di approvazione della partecipazione al suddetto avviso per il secondo ciclo;

Vista la delibera di modifica del Programma Annuale per il 2017 n. 8/2 del 13/10/2017 del Commissario Straordinario con cui è stato acquisito al bilancio della scuola il finanziamento del progetto in argomento, nonché Viste le delibere degli OO.CC. di aggiornamento nel corrente anno scolastico del PTOF 2016/2017 - 2018/2019;

Visti i criteri deliberati dagli OO.CC. per la selezione degli Esperti nell'ambito dei progetti a valere sui PON/POR-FSE "Per la scuola" previsti dalla programmazione 2014/2020;

INDICE

La presente selezione per il reclutamento di:

a) n° 8 docenti interni all'I.O. Pestalozzi con funzioni di ESPERTO nei seguenti moduli formativi rivolti ad alunni di scuola Secondaria di II grado (1 esperto per ciascun modulo):

TIPOLOGIA DEL CORSO	TITOLO DEL CORSO	ORE
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Badminton per tutti	30
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Io ti combatto, io ti rispetto	30
Arte; scrittura creativa; teatro	Progetto Geco	30
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Librino da scoprire	30
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Strade da vivere, strade da mangiare	30
Innovazione didattica e digitale	L'occhio vuole la sua parte	30
Potenziamento delle competenze di base	Oltre l'orizzonte	30
Potenziamento delle competenze di base	Dalla matematica a... "Scratch"	30

<p>BADMINTON PER TUTTI</p> <p>Destinatari: 20 allievi scuola secondaria di secondo grado</p> <p>FINALITA</p> <p>Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere iniziative che contrastino la dispersione scolastica utilizzando un canale comunicativo, lo sport, che agisca da traino dando agli alunni la possibilità di utilizzare la scuola anche per qualcosa di divertente e pratico; si tratta di competenze da sviluppare lontano dall'aula intesa in maniera tradizionale, in un ambiente che favorisca il lavoro cooperativo, il fare, il gioco strutturato contribuendo, allo stesso tempo, al miglioramento dell'approccio alla didattica e alla crescita dell'individuo disagiato dal punto di vista sociale ed economico. Il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere lo sviluppo e la crescita della persona • far acquisire autostima, autonomia, orientamento, relazione • arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e offrendo percorsi diversi da quelli proposti tradizionalmente in ambito scolastico • mantenere viva la motivazione alla pratica dello sport gettando le basi per l'assunzione di corretti stili di vita • favorire la presa di coscienza del valore del proprio corpo e della propria motricità intesi come espressione della propria personalità e del proprio essere

- saper vivere costruttivamente il proprio ruolo nel gruppo, sapersi autoregolare rispetto alle circostanze, saper tollerare circostanze avverse, senso di solidarietà, di collaborazione e di "fair play".

OBIETTIVI

- Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico - fisico;
- determinare un corretto approccio alla competizione;
- soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

RICADUTE DIDATTICHE

Il badminton contribuirà al miglioramento dei processi di apprendimento: esso offre spunti per sperimentare soluzioni diverse rispetto al gioco in situazione; l'abitudine a risolvere le situazioni problematiche in campo rappresenterà un notevole apporto nello sviluppo di capacità logiche spendibili nelle varie discipline scolastiche.

L'esperienza in campo faciliterà la sperimentazione didattica in cooperative learning, in piccoli gruppi che si autogestiscono per trovare soluzioni valide.

RISULTATI ATTESI

A livello individuale si auspica che i ragazzi acquisiscano una migliore consapevolezza delle proprie capacità fisiche e di gestione in situazione e che, a livello scolastico, ne derivi un migliore rapporto con la scuola vista come ambiente di crescita in cui è possibile fare ed imparare anche in maniera non tradizionale. Ci si propone, inoltre, il miglioramento dei rapporti relazionali fra gruppi di ragazzi di classi diverse allo scopo di prevenire atteggiamenti tipici di bullismo che caratterizzano i momenti di condivisione degli spazi.

Una delle caratteristiche del badminton è che si presta ad essere sperimentato sia dai ragazzi che dalle ragazze per cui esso potrebbe essere il volano necessario a favorire il superamento degli stereotipi di genere dando la possibilità agli alunni di potersi misurare e confrontare con le capacità femminili.

IO TI COMBATTO, IO TI RISPETTO

Destinatari: 20 allievi scuola secondaria di secondo grado

FINALITÀ

Si tratta di una proposta che prevede l'attivazione di un corso di lotta olimpica durante le ore pomeridiane nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la lotta olimpica si intende sviluppare la capacità degli allievi di elaborare una strategia di azione, tenendo conto di tutti i dati dell'esperienza (aspetto cognitivo) e scegliendo tra le molte la soluzione più originale ed efficace al momento (adattabilità). Inoltre la lotta, basandosi su un contatto stretto tra i praticanti, fornisce la possibilità di reciproca conoscenza e coscienza della diversità e il rispetto dell'altro, nonché la consapevolezza che per progredire occorre collaborare.

OBIETTIVI

Obiettivi di tipo coordinativo e condizionale: equilibrio, coordinazione generale e segmentaria, orientamento nello spazio, consolidamento della lateralità e delle sensazioni propriocettive, velocità, resistenza, forza resistente.

Obiettivi di tipo relazionale: socializzazione, moderazione dell'aggressività, superamento della timidezza, rispetto degli altri, ricerca della sicurezza e dell'autocontrollo, rispetto delle regole e accettazione della sconfitta.

RICADUTE DIDATTICHE

La lotta olimpica è uno sport in grado di curare non solo la formazione sportiva, ma anche i vari aspetti di relazione con gli altri.

Inoltre attraverso la pratica di questo sport si intendono creare le condizioni per un'aggregazione più ampia e permanente intorno ai valori dello sport, dove l'aspetto agonistico non prevalga sugli aspetti socializzanti.

RISULTATI ATTESI

La lotta è intesa come una nuova via (disciplina) di aggregazione dei giovani, dove i valori educativi dello sport abbiano un ruolo non solo nell'attività sportiva ma anche al di fuori di essa, perseguendo come obiettivo il collegamento con una realtà quotidiana insidiosa, soprattutto per i ragazzi delle fasce deboli. Si prevede quindi una maggiore attenzione al reciproco rispetto e al significato da dare a questo valore durante la pratica e fuori dalla palestra, nell'ambiente in cui gli studenti si trovano immersi ogni giorno.

PROGETTO GECO

Destinatari: 20 allievi scuola secondaria di secondo grado

FINALITÀ

Il progetto, da realizzarsi durante i mesi di sospensione estiva, intende contrastare, tra le principali cause della dispersione scolastica, la disaffezione dei ragazzi nei confronti della scuola causata dalla consolidata separazione fra la scuola e la loro vita quotidiana, nonché la percepita estraneità delle proposte didattiche alle loro esigenze, bisogni e interessi.

Oggetto del progetto è la realizzazione di un murale in una zona del plesso di Viale Nitta. Così facendo si intende testimoniare nei fatti che la scuola, come luogo pubblico, come tutte le cose pubbliche, è proprietà di tutti e non proprietà di nessuno, di cui tutti siamo responsabili e di cui tutti dobbiamo prenderci cura.

In più si intende restituire significato al fare/produrre cultura, cioè prodotti visibili, come strumenti di comunicazione offerti alla considerazione e alla critica dei cittadini (si veda in proposito l'iniziativa a Librino di Antonio Presti, "La Porta della Bellezza"). Infine il progetto ha la finalità di avvicinare gli studenti all'arte, al suo valore ed ai suoi effetti sulla sfera emotiva individuale.

OBIETTIVI

- Avvicinare gli studenti alla forma artistica dei murales
- promuovere un clima positivo di appartenenza
- scongiurare gli atti vandalici cui occasionalmente è sottoposta la scuola
- formare un gruppo di lavoro in cui ogni partecipante collaborando al progetto impari
- rispettare le consegne date dal formatore, oltre che a collaborare in modo proficuo con i compagni
- avvicinare gli studenti a forme alternative di "fare scuola" senza l'implicazione della frustrazione data dall'insuccesso scolastico
- scoprire e sviluppare le proprie potenzialità, aumentando la propria autostima
- creare un ambiente di apprendimento cooperativo e di integrazione e socializzazione degli alunni diversamente abili nel piccolo gruppo
- promuovere il senso di appartenenza alla scuola come luogo comune ed il conseguente rispetto di ciò che essa rappresenta, in quanto ente che contribuisce alla formazione di futuri cittadini ed in quanto luogo che accoglie gli studenti per molte ore al giorno permettendo loro di sperimentarsi in vari campi.

RICADUTE DIDATTICHE

Far emergere dalla coscienza dei ragazzi le loro potenzialità creatrici; agire sulla motivazione individuale allo studio e sull'apprezzamento verso l'istituzione scolastica, intervenendo così in maniera diretta sugli studenti a forte rischio di dispersione.

PRODOTTI FINALI

Murale realizzato nelle zone comuni del Plesso di viale Nitta.

Manifestazione finale di presentazione alla comunità locale del lavoro realizzato.

RISULTATI ATTESI

Incremento dell'autostima e della sensazione di autoefficacia; incremento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica; acquisizione di competenze di cittadinanza e di rispetto delle cose comuni

LIBRINO DA SCOPRIRE

Destinatari: 20 allievi scuola secondaria di secondo grado

FINALITÀ

Il progetto, da realizzarsi nelle ore pomeridiane durante l'anno scolastico, intende approfondire con gli alunni alcuni momenti e fasi determinanti nell'attività turistica, utilizzando tecniche motivanti e proponendo attività di tipo laboratoriale.

Dopo un richiamo alle cinque fasi che costituiscono il cosiddetto ciclo cliente, in cui verrà affidata agli studenti la cura e la gestione delle operazioni e il controllo delle singole procedure (ante check-in, check-in, live-in, check-out e post check-out), verrà proposta la realizzazione di una brochure turistica trilingue (italiano, francese ed inglese) riservata al proprio territorio (Librino e dintorni). Gli studenti dovranno ricercare - attraverso l'utilizzo del laboratorio di informatica - notizie e documentazione iconografica, procedere alla redazione dei testi, tradurli ed organizzarli, unitamente alle foto o cartoline reperite, in un documento da destinare ai clienti simulando l'esistenza di una struttura alberghiera a Librino.

Verranno in tal modo approfondite le risorse del proprio territorio, le località d'arte e quelle di interesse turistico significative della zona.

OBIETTIVI

Sviluppare le seguenti competenze/abilità:

imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni.

RISULTATI ATTESI

L'acquisizione di tecniche di approccio ad ipotetici clienti.

La modifica di sé stessi superando insicurezze ed acquisendo stile, capacità di autocritica ed atteggiamenti adeguati alle varie situazioni che vengono simulate in campo.

La ricerca di fonti e notizie attraverso il canale informatico e la loro organizzazione in funzione delle finalità prescelte.

L'aumento della motivazione al proseguimento degli studi e l'orientamento nella scelta dell'articolazione di indirizzo.

STRADE DA VIVERE, STRADE DA MANGIARE

Destinatari: 20 allievi scuola secondaria di secondo grado

FINALITÀ

Oggi la globalizzazione delle abitudini alimentari ha causato il dilagare dei fast-food e del cibo standardizzato: questi cambiamenti rischiano di far perdere una parte della nostra cultura gastronomica legata al cibo di strada e alla tradizione del territorio e di una comunità.

Il progetto, da realizzarsi nelle ore pomeridiane durante l'anno scolastico, intende contribuire alla salvaguardia di questo patrimonio di storia e sapori: attraverso l'attività didattica e laboratoriale si vuol promuovere la conoscenza di piatti storici del cibo da strada. Il progetto aspira altresì ad essere un riferimento innovativo del variegato mondo street food, soprattutto di quello che ha come denominatore comune l'utilizzo di materie prime di qualità con i prodotti certificati DOP, IGP, BIO o Km 0 nonché la grande professionalità dei cuochi da strada.

In virtù del fatto che i cibi di strada devono essere consumati in loco per non modificare le caratteristiche tradizionali del loro consumo (temperatura, friabilità, croccantezza, morbidezza e sofficità) il risultato finale è la promozione di un'area considerata "a rischio" quale quella in cui ricade l'Istituzione scolastica.

Inoltre gli allievi conosceranno la tradizione del territorio locale sotto forma di cibi di strada.

OBIETTIVI

Obiettivi trasversali: assumere un comportamento adeguato nei laboratori di cucina, rispettare le diverse figure che vi operano all'interno, conoscere capire e rispettare i compagni, accettare il confronto di opinioni e rispettare le idee altrui, le critiche ed i suggerimenti degli insegnanti.

Curare l'ordine e la pulizia della propria persona e delle attrezzature utilizzate.

Obiettivi specifici: indurre il discente allo spirito di collaborazione durante la fase di manipolazione e trasformazione degli alimenti per realizzare un obiettivo comune rispettando ciascuno il proprio ruolo nella consapevolezza che collaborando si ottengano risultati migliori.

Conoscere e valorizzare le tradizioni gastronomiche del proprio territorio favorendo un senso di appartenenza ad un territorio più vasto (l'area Catanese), ampliando l'orizzonte oltre il quartiere in cui vivono.

RICADUTE DIDATTICHE

Attivare strategie di intervento correttive ed integrative rispetto alle programmazioni interne ai consigli di classe.

PRODOTTI FINALI

Evento finale aperto al pubblico in cui si simulerà un'attività di catering con i cibi oggetto dell'attività laboratoriale. I cibi di strada potranno essere presentati sia in forme tradizionali sia utilizzando nuove tecniche di cottura o di presentazione.

RISULTATI ATTESI

Garantire ad ogni allievo pari opportunità di crescita professionale e di valorizzazione delle proprie potenzialità; fornire motivazione al proseguimento degli studi ed orientare nella scelta dell'articolazione di indirizzo.

L'OCCHIO VUOLE LA SUA PARTE

Destinatari: 18 allievi scuola secondaria di secondo grado

FINALITÀ

Lo studio delle tecnologie informatiche è divenuto di fondamentale importanza per svolgere il proprio ruolo nell'odierna società lavorativa e nella comunicazione di tutti i giorni. Il progetto, da realizzarsi nei mesi estivi, intende offrire agli alunni delle basi di conoscenza dei principali software informatici open source, in linea con le disposizioni ministeriali riguardo l'utilizzo dei sussidi didattici, i quali sempre più prevedono l'utilizzo del PC. Inoltre l'insegnamento con l'uso del computer risulta essere un canale di comunicazione che può offrire agli alunni con maggiore difficoltà una modalità non solo più innovativa ma anche più diretta.

OBIETTIVI

- Fornire i primi rudimenti dell'utilizzo del PC e dei suoi componenti hardware
- migliorare e consolidare la conoscenza dei principali software applicativi (videoscrittura e presentazioni)
- migliorare l'interesse e partecipazione per le attività scolastiche.

RICADUTE DIDATTICHE

Le finalità prefissate sono:

- familiarizzare con lo strumento informatico e con tutte le sue componenti (unità centrale, tastiera, mouse, monitor, stampante);
- promuovere il corretto uso del computer fra tutti gli studenti e far maturare la consapevolezza delle potenzialità offerte dallo strumento informatico;
- -potenziare abilità cognitive e grafiche;
- -avviare gli alunni all'utilizzo di programmi di videoscrittura, all'inserimento di immagini, alla realizzazione di prodotti multimediali;
- -promuovere un clima di rispetto e di collaborazione, adeguandosi a semplici regole di convivenza civile.

PRODOTTI FINALI

Realizzazione di elaborati testuali e non in situazioni di role playing quali lettere di candidatura, lettere di protesta per disservizi, etc. Presentazioni anche multimediali su temi individuati durante le attività laboratoriali (per esempio brochures turistiche, presentazione strutture ricettive, etc.).

RISULTATI ATTESI

Il progetto vuol essere un'opportunità per gli alunni di apprendere le basilari forme di utilizzo del PC con particolare riferimento alla videoscrittura, alla realizzazione di presentazioni, all'educazione alla navigazione in internet, alla sicurezza nel web.

OLTRE L'ORIZZONTE

Destinatari: 20 allievi scuola secondaria di secondo grado

FINALITÀ

Il progetto, da realizzarsi nel periodo di sospensione estiva dell'attività didattica, mira a sollecitare il senso critico e lo spirito di osservazione degli studenti, fornendo loro altresì i "rudimenti" per l'impostazione e la scrittura di un buon articolo di giornale. L'attività laboratoriale, costituita dalla realizzazione di una inchiesta nel territorio di riferimento, intende sollecitare l'interesse per il mondo dell'informazione (editoria e social network), fornendo orientamenti educativi e didattici finalizzati alla collaborazione e al senso civico. Il progetto intende altresì attivare l'interesse per l'attualità, fornendo spunti di discussione su cui confrontarsi in maniera reale, matura e eticamente sostenibile.

OBIETTIVI

- Cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un progetto comune
- educare alla lettura ed alla produzione scritta
- conoscere i nuovi linguaggi verbali e non verbali di comunicazione mediatica
- conoscere ed utilizzare le tecnologie come strumento efficace di comunicazione ed informazione
- sensibilizzare gli studenti all'interesse per l'attualità con ricadute nel sociale
- motivare per coinvolgere contro la dispersione scolastica.

RICADUTE DIDATTICHE

Arricchire il lessico, perfezionare le capacità di comprensione del testo scritto, migliorare la comunicazione verbale e non verbale.

PRODOTTI FINALI

Articoli, video, foto prodotti dagli studenti.

Pubblicazione sul web del prodotto finale dell'attività di inchiesta giornalistica sul territorio.

RISULTATI ATTESI

Il progetto intende agire sulla motivazione individuale allo studio e sull'apprezzamento verso l'istituzione scolastica, intervenendo così in maniera diretta sugli studenti a forte rischio di dispersione.

DALLA MATEMATICA A... 'SCRATCH'

Destinatari: 20 allievi scuola secondaria di secondo grado

FINALITÀ

La finalità del modulo è lo sviluppo dei processi che stanno dietro all'attività di programmare, cioè lo sviluppo del pensiero computazionale. Il pensiero computazionale, costituito dalla combinazione di metodi caratteristici, quali analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici, automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi, e di strumenti intellettuali, quali confidenza nel trattare la complessità, capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una

soluzione condivisa, è un processo mentale per la risoluzione di problemi in modo creativo ed efficiente.

OBIETTIVI

Lo sviluppo del pensiero computazionale mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire capacità deduttive e di problem solving;
- saper trasformare un'idea in un progetto;
- applicare i saperi e le conoscenze chiave;
- sperimentare il lavoro di gruppo e lo spirito di condivisione lavorando in team;
- imparare la gestione del tempo e delle attività e l'uso consapevole dei materiali e degli strumenti;
- sviluppare la creatività e l'iniziativa personale.

Oltre alle attività "unplugged", si propone l'uso di un ambiente, quale "Scratch", che permette agli studenti di usare da subito, anche senza doverli prima studiare teoricamente, sia tutti i concetti più importanti che sono alla base del coding e del pensiero computazionale che altri più avanzati, come ad esempio: gli Algoritmi, i Cicli, le Procedure, le Variabili.

RICADUTE DIDATTICHE

L'esperienza laboratoriale (learning by doing) è strutturata per attivare in modo ludico meccanismi cognitivi: la scelta libera e creativa del contenuto del progetto, un obiettivo chiaro da raggiungere, l'individuazione del proprio ruolo all'interno di un gruppo (team) che lavora in un clima collaborativo, un insieme di regole già validate da seguire e migliorare, un sistema di controllo (feedback) che consente di percepire chiaramente i progressi.

PRODOTTI FINALI

I prodotti finali sono materiali digitali: applicazioni, videogames, storie animate.

RISULTATI ATTESI

In ambito metodologico le attività proposte conducono lo studente a costruire la conoscenza mediante l'approccio del learning by doing, il debugging, la capacità di controllo costante del processo monitorando continuamente l'errore, permette di acquisire un metodo trasversale applicabile a qualsiasi disciplina.

Funzioni degli Esperti

- Programmare dettagliatamente il lavoro e le attività inerenti il modulo affidato, evidenziando finalità, competenze attese, obiettivi, contenuti, attività, strategie, metodologie, materiali da produrre, predisponendo il materiale didattico necessario;
- mettere in atto strategie adeguate alle competenze da acquisire;
- monitorare il processo di apprendimento, con forme di valutazione oggettiva, in itinere e finale;
- relazionarsi con i tutor in relazione alle proprie attività;
- documentare puntualmente le attività svolte ed inserire in piattaforma i dati di propria pertinenza;
- redigere relazione conclusiva e preparare una repository finale sulle attività del progetto.
- concordare il calendario degli incontri col Coordinatore di progetto tenendo conto delle esigenze della scuola proponente e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti dal MIUR.

Tabella di valutazione dei requisiti (Titoli di studio oltre il titolo di accesso al ruolo - Titoli specifici – Esperienze professionali-Pubblicazioni)

TITOLO	Punteggio
TITOLI DI STUDIO oltre il titolo di accesso al ruolo	
MAX 30 PUNTI	
A1 - LAUREA SPECIFICA O ATTINENTE AL CORSO (vecchio ordinamento o 3+2)	PUNTI 12
A2 - DIPLOMA SPECIFICO O ATTINENTE AL CORSO	PUNTI 5
A3 - ULTERIORE LAUREA (vecchio ordinamento o 3+2)	PUNTI 6
A4 - ULTERIORE DIPLOMA (anche specializzazione di sostegno)	PUNTI 2
A5 - LAUREA TRIENNALE (se non già valutata in A3)	PUNTI 5
TITOLI SPECIFICI (attinenti al corso)	
MAX 45 PUNTI	
B1 - ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO (oltre quella di accesso al ruolo)	PUNTI 5
B2 - CORSO DI PERFEZIONAMENTO di durata non inferiore ad un anno o MASTER 1°/2° livello attivati dalle università statali/libere o da istituti universitari statali/pareggiati (un solo corso valutabile per lo stesso o gli stessi anni accademici, 5 punti per corso fino a un massimo di 15 punti)	PUNTI 15
B3 - DOTTORATO DI RICERCA	
B4 - TITOLO DI MERITO/RICONOSCIMENTO PROFESSIONALE (rilasciato da enti nazionali o regionali)	PUNTI 10
B5 - CORSO DI FORMAZIONE della durata di almeno 25 ore (1 punto per corso fino a un max di 5 punti)	PUNTI 7 PUNTI 5
B6 - CERTIFICAZIONE INFORMATICA	PUNTI 3
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
MAX PUNTI 25	
C1 - ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE DI PERTINENZA (minimo 1 anno)	PUNTI 5
C2 - ESPERIENZE DI DOCENZA UNIVERSITARIA	PUNTI 10
C3- ATTIVITA' LAVORATIVE DI TIPO GESTIONALE NEL SETTORE DI PERTINENZA	PUNTI 7
C4 - PRECEDENTE PARTECIPAZIONE COME ESPERTO AD ANALOGHI CORSI MIUR - PON - POR (0,50 punto per ogni corso per un max di 2 punti)	PUNTI 2
C5- PRECEDENTE PARTECIPAZIONE COME TUTOR AD ANALOGHI CORSI MIUR - PON - POR (0,25 per ogni corso per un max di 1 punto)	PUNTI 1
PUBBLICAZIONI	
MAX 5 PUNTI	
D1 - PUBBLICAZIONI ATTINENTI AL SETTORE DI PERTINENZA (1 punto per ogni pubblicazione fino a un max di 5)	PUNTI 5
<ul style="list-style-type: none"> • a parità di punteggio si terrà conto del voto conseguito nel medesimo corso di LAUREA/DIPLOMA • a parità di voto conseguito nel medesimo corso di LAUREA/DIPLOMA prederà il candidato più giovane • precedenza nella scelta a chi non ha svolto l'incarico di Esperto per anno scolastico 	

Note generali

Il compenso orario per l'attività di Esperto sarà di €70,00 onnicomprensivi al lordo delle ritenute di legge. Nulla sarà dovuto per la partecipazione ad eventuali riunioni organizzative per lo svolgimento degli incarichi assegnati. La liquidazione del compenso avverrà solo a seguito della presentazione della documentazione comprovante le attività svolte e successivamente all'effettiva acquisizione da parte di quest'istituzione scolastica dell'importo assegnato.

Gli aspiranti possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per uno o più di uno degli incarichi richiesti, purché in servizio presso l'I.O. Pestalozzi di Catania.

L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta dagli aspiranti, pena l'esclusione, secondo il modello allegato al presente avviso, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali posseduti (Titoli di studio oltre il titolo d'accesso al ruolo - Titoli specifici - Esperienze professionali - Pubblicazioni) coerenti coi criteri di selezione sopra indicati. Qualora si concorra a più incarichi è obbligatorio presentare una istanza di partecipazione separata per ciascuna figura. Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, inoltre, pena l'esclusione, copia di un documento di identità valido e il curriculum vitae in formato Europeo comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nel quale debbono essere evidenziati i titoli che si intendono far valere con l'istanza di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 31 gennaio 2018 in una delle due seguenti modalità: tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata della scuola (ctic86200l@pec.istruzione.it); consegna a mano all'ufficio del protocollo. L'Istituto declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

I curricula pervenuti in tempo utile saranno valutati e comparati da apposita commissione, nominata dal Dirigente Scolastico, applicando la relativa griglia di valutazione parte integrante del presente avviso; gli esiti di detta procedura comparativa saranno pubblicati all'albo pretorio del sito web dell'Istituto. Si procederà al conferimento dei relativi incarichi anche in presenza di una sola domanda valida.

L'affissione all'albo pretorio del sito della scuola ha valore di notifica agli interessati, i quali hanno facoltà di produrre eventuale reclamo scritto avverso le risultanze della svolta procedura comparativa, entro e non oltre 5 giorni dalla suddetta pubblicazione. Decorso tale termine senza che siano stati formalizzati reclami, si procederà alla stipulazione dei contratti con il Personale utilmente collocato nella procedura selettiva, che dovrà comunque dichiarare sotto la propria responsabilità l'insussistenza di incompatibilità con l'incarico che è chiamato a svolgere.

L'Istituto si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata realizzazione del progetto o di uno o più moduli; in caso di rinuncia o impedimento legittimo di uno degli incaricati ci si riserva di procedere a sostituire quest'ultimo col secondo nella graduatoria definitiva per quella medesima funzione.

Codice identificativo progetto: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-323

L'incarico di Esperto è incompatibile con quello di Tutor all'interno del medesimo modulo, nonché con quello di Referente per la Valutazione del medesimo progetto.

L'incarico di Esperto può essere svolto in un solo modulo formativo, salvo che per un incarico non vi sia soltanto l'istanza di partecipazione di un aspirante già individuato quale Esperto per altro modulo ovvero in caso di scorrimento per esaurimento della graduatoria definitiva di un incarico. In ogni caso, solo per le suddette fattispecie, non si possono cumulare più di due incarichi di Esperto.

In caso di mancata presentazione di istanze di partecipazione per uno o più moduli, accertata pertanto l'indisponibilità o l'assenza di personale interno a copertura delle professionalità richieste, l'Istituto si riserva di procedere all'individuazione dell'Esperto tramite avviso pubblico rivolto a personale esterno alla scuola nelle modalità indicate dal MIUR.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Emanuele Rapisarda
(Documento firmato digitalmente)